

Staino

CHI AVREBBE MAI
POTUTO IMMAGINARE CHE
IL DIAVOLO E L'ACQUA SANTA
SAREBBERO STATI UN "AMAL-
GAMA MAL RIUSCITO"?



Zorro

Marco Travaglio

VII comandamento I comma

Il dibattito su come uscire dalla nuova Tangentopoli si fa ogni giorno più avvincente, con soluzioni vieppiù innovative. Andrea Romano (Il Riformatorio): «Via Veltroni», cioè uno dei pochi non inquisiti. Follini: «Via Di Pietro» (come sopra). Il Giornale di Berlusconi (Paolo): «Via Di Pietro». Il Foglio di Berlusconi (Veronica): «Il Pd dimentichi Berlinguer e la questione morale». Berlusconi (Silvio): «Basta intercettazioni», così non si scoprono più le tangenti e il caso è chiuso. Violante: «Riformare Csm e Procure» (come sopra). Lanzillotta: «Riformare la magistratura» (brava: non la giustizia, i magistrati). Fassino: «Non fare come Occhetto che sbagliò, dicendo ai giudici di fare il loro lavoro e a noi di fare pulizia interna» (quindi fare come Craxi, finito benissimo). Cicchitto: «Loro non parlino più di

questione morale nei nostri confronti e noi non saremo farabutti come loro nel '92» (cioè come lo furono i suoi alleati Lega e An, tifosi di Mani Pulite). Capezone: «Chiedere scusa a Craxi» (che in quattro anni portò il debito-pil soltanto dal 70 al 92%). Pomicino: «Chiedere scusa a Pomicino» (due volte condannato, insiste che le assoluzioni sono di più, quindi le condanne non contano). Mantini e Minniti (Pd): no all'arresto di Margiotta anche senza fumus persecutionis e in barba alla Costituzione, perché «non ci sono le prove» (come se spettasse al Parlamento valutarle). Margiotta, appena salvato: «La Russa ha subito difeso Bocchino, ma nessuno del Pd ha difeso Lusetti» (un po' di omertà di casta non fa mai male). Tutto molto bello e interessante. Ma, absit iniuria verbis: e provare a non rubare? ❖

MARCO BUCCIANINI

mbucciantini@unita.it

5 risposte da Mauro Pagani

Musicista



1 ■ La scarpa contro Bush

Ho pensato: se Montasser l'avesse preso... Poi mi sono ricreduto. Quella scarpa lanciata a vuoto verso Bush, innocua e potente, resterà nella memoria come un gesto genuino e pacifico di ribellione.

1 ■ L'indignazione

Un giornalista per mestiere deve essere controllato, e filtrare le reazioni. Invece si muove spinto dall'indignazione, sapendo che pagherà caro quel gesto: la sua giovane carriera è già finita, il suo coraggio no.

3 ■ La dignità

Bush conclude un mandato penoso. Un elenco tragico di debiti che pagheremo per anni. I morti, la rabbia dell'Islam contro l'occidente. Però va là, ci mette la faccia 10 giorni dopo aver ammesso l'errore della guerra. C'è una sua dignità.

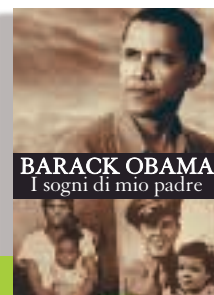
4 ■ La speranza

Adesso tocca a Obama. Non sarà facile, ma ha riaperto la speranza. Sia benedetta la speranza in questo mondo che corre e noi che assistiamo, pigri, convinti che non ci sia niente da fare.

5 ■ L'Italia

Vedo le piazze piene, il popolo è di nuovo interessato al suo destino. Negli anni 70 avevamo un "capitale" in quelle strade, ma pessimi leader lo hanno sprecato. Adesso servono capi all'altezza.

L'avvincente autobiografia del nuovo presidente degli Stati Uniti d'America



Barack Obama I sogni di mio padre